

NAZZARENO CARUSI

Musicista e manager culturale



« Nazzeno Carusi è l'esempio rarissimo di come un eccellente musicista possa trasformarsi in un altrettanto eccellente manager. In tutti i suoi numerosi incarichi, che una volta cessata l'attività concertistica ha occupato, ha sempre dimostrato di avere non solo qualità gestionali molto importanti, ma una dote altrettanto decisiva: la capacità relazionale. Quindi, lo ritengo fra i manager culturali di più grande presente e, spero, altrettanto grande avvenire ».

Carlo Fontana

Presidente dell'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo - AGIS

« È una gloria d'Abruzzo in virtù della sua biografia, del senso delle istituzioni, della capacità di visione culturale, dell'autorevolezza acquisita, della passione che dimostra e dell'equilibrio di visione e mediazione che gli viene da tutti riconosciuto ».

Gianni Letta

Già Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana

« Non è solo un musicista di qualità eccezionali. È anche, e forse è soprattutto, un uomo rinascimentale che ha così profondamente a cuore la vita culturale del nostro paese da dedicarle capacità ed energie altrettanto straordinarie ».

Giulio Rapetti Mogol

Presidente della Società Italiana degli Autori ed Editori - SIAE

« È un pianista eccellente e un musicista di altissimo valore ».

Riccardo Muti

NAZZARENO CARUSI**Biografia**

Nato a Celano il 9 novembre del 1968.

Vincitore del concorso nazionale a cattedre nei Conservatori statali di musica (indetto con Decreto ministeriale del 18 luglio 1990), è da allora professore ordinario di "Musica da camera": prima a Bari, Trieste e Udine, oggi ad Adria. Della stessa materia, dal 2013, è titolare "per chiara fama" presso la Accademia Pianistica Internazionale di Imola.

Pianista, suo mentore è stato Alexis Weissenberg e ha suonato per molte delle maggiori istituzioni musicali non solo italiane: fra queste il Teatro alla Scala, il San Carlo di Napoli, la Fenice di Venezia, il Maggio Musicale Fiorentino, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la Wigmore Hall di Londra, la Brahms Gesellschaft di Amburgo, il Palau de la Musica di Valencia, la Carnegie Hall (Weill) di New York e il Teatro Colón (Salon Dorado) di Buenos Aires.

I suoi dischi sono stati pubblicati in Italia dalla EMI e dal mensile Amadeus.

Nel giugno del 2018, gli esiti di una frattura vertebrale hanno interrotto la sua carriera concertistica e indirizzato il suo impegno al management culturale.

Incarichi attuali

- . Consigliere di Amministrazione della Fondazione Teatro alla Scala, Milano.
- . Vice Presidente della Fondazione Orchestra Regionale Toscana, Firenze.
- . Consigliere Artistico della Fondazione La Società dei Concerti, Milano.
- . Direttore Artistico della Società della Musica "Primo Riccitelli", Teramo.
- . Membro dell'Ufficio di Presidenza della Associazione Generale Italiana dello Spettacolo - AGIS.

È stato

- . Consigliere Delegato alla Direzione Artistica della Fondazione Orchestra Regionale Toscana (6 maggio - 30 settembre 2020).
- . Consigliere di Direzione della Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola (2017 - 2019).
- . Consigliere Artistico della Fondazione Concorso Pianistico Internazionale "Ferruccio Busoni" di Bolzano (2016 - 2019).
- . Membro del Comitato Esecutivo della Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola (2013 - 2017).

Ha collaborato con

- . Mediaset - Direzione Generale per l'Informazione (2008 - 2016)

NAZZARENO CARUSI

- . Istituto Luce - Cinecittà (2016)
- . Libero Quotidiano (2010 - 2015)
- . Panorama (2011 - 2021)

Scrivono di lui

- .. “Cosmologia. L'uomo eterno Ulisse nell'infinità dei mondi” - Atti del Meeting 'Le Due Culture' - X edizione, a cura di Michele Farisco, Fondazione Biogem, 2019, pag. 12
- . “Cinquantamila” - La Storia raccontata da Giorgio Dell'Arti, 2018
- . “Soviet Piano. I pianisti dalla Rivoluzione d'Ottobre alla Guerra Fredda”, Luca Ciammarughi, Zecchini Editore, 2018, pag. 159
- . “Da Benedetti Michelangeli alla Argerich. Trent'anni con i Grandi Pianisti”, Luca Ciammarughi, Zecchini Editore, 2017, pag. 214
- . “Per i ladri e le puttane sono Gesù Bambino. Vita e opere di Lucio Dalla”, Luca Beatrice, Baldini&Castoldi, 2016, pag. 207
- . “Altri canti di Marte”, Paolo Isotta, Marsilio Editori, 2015, pagg. 45-48, 50-55, 89, 101-102, 105-106, 130, 236, 277
- . “La virtù dell'elefante”, Paolo Isotta, Marsilio Editori, 2014, pagg. 131-132, 262, 455, 581
- . “L'Italia dei sogni. Fatti e singolarità del Bel Paese”, Goffredo Palmerini, One Group Edizioni, 2014, pagg. 201-202, 266
- . “Voglio cantare”, Danila Satragno, Sperling & Kupfer, 2011, pag. 7
- . “Woman. Thou art so great, and so prevailing”, Gianni Carparelli, Caritas Project Publishing, Toronto, 2004, pag. 26

Titoli di studio

- . Diploma di Pianoforte, Conservatorio “Cherubini” di Firenze, 1988: massimo dei voti, la lode e la Menzione d'Onore.
- . Künstlerische Ausbildung, Staatliche Hochschule für Musik di Trossingen (Germania), 1994: col massimo dei voti (Sehr Gut).
- . Konzertreife, Staatliche Hochschule für Musik di Trossingen, 1996, col massimo dei voti (Eins).
- . Стажер (Stagista), Conservatorio “Čajkovskij” di Mosca, 1992-1993.
- . Maturità Classica, Liceo “A. Torlonia” di Avezzano, 1987, col massimo dei voti (60/60).

Milano, 28 settembre 2021

